

Denominazione del Corso di Studio: Scienze umanistiche, già Lettere moderne

Classe: L10

Sede: Via Santa Maria in Gradi, 4 Viterbo

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Elina Filippone (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Francesca Petrocchi (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Dr.ssa Francesca De Caprio (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Anna Galli (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Gaetano Platania (Direttore DISUCOM)

Prof.ssa Maria Grazia Russo (Responsabile Erasmus del DISUCOM)

Prof. Valerio Viviani (responsabile orientamento DISUCOM)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **7 febbraio 2013:**
 - Analisi dei questionari studenti
- **8 febbraio 2013**
 - Analisi dei dati relativi ad attrattività, esiti didattici e mondo del lavoro
- **11 febbraio 2013:**
 - Stesura del Rapporto

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Laurea il giorno **13/02/2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 13 febbraio 2013 alle ore 13,00 presso l'aula 12 del Dipartimento DISUCOM si è riunito il Consiglio del Corso di laurea in Scienze umanistiche, convocato con procedura di urgenza il giorno 8 febbraio 2013 [OMISSIS] Presiede la riunione la Presidente del corso, prof. Filippone. Funge da segretario la prof. De Caprio. Verificato il numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. [OMISSIS]

2) La Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito al Rapporto di riesame iniziale 2013 del Corso di Scienze umanistiche, così come compilato dal gruppo di riesame (proff. Filippone, Petrocchi, De Caprio, dr. Galli) e già inviato per email ai membri del Consiglio. Si apre una discussione che vede la partecipazione attiva di tutti i docenti sulle diverse articolazioni del Rapporto. Tra l'altro viene fatto notare che le misure di attività di supporto, proposte nel Rapporto come correttivi per un miglioramento dell'esito didattico, e dal Consiglio unanimemente riconosciute come indispensabili, potrebbero non potersi effettuare a causa del già pesante carico didattico dei docenti del Corso. La Presidente ricorda che nell'immediato futuro si prospetta la possibilità che l'Ateneo riveda il rapporto credito/ore di lezioni frontali (così come richiesto anche dal DISUCOM), e ciò faciliterebbe la realizzazione delle azioni correttive proposte, rendendo possibile uno spostamento verso attività integrative di una parte dell'impegno didattico oggi riservato ai corsi istituzionali. Dopo ampia ed articolata discussione il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di riesame iniziale del Corso di Laurea in Scienze umanistiche. [OMISSIS]

Esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 13,30.

Il Segretario prof. Francesca De Caprio

Il Presidente prof. Ela Filippone

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Il Corso in *Scienze umanistiche* (fino al 2012 *Lettere moderne*) è nato nel 2009 dalla trasformazione della classe L 5 ex-509. Sono presi qui in esame gli anni 2010, 2011 e per alcuni dati anche 2009 e 2012. Si allega file Allegati.

ATTRATTIVITA': Da segnalare come dato negativo il num. di immatricolazioni 2010 e 2011, criticità però già eccellentemente superata nel 2012, attraverso azioni di recupero (potenziamento orientamento nelle scuole e pubblicizzazione nel territorio) che hanno prodotto un aumento immatr. del 70,37% (**All. A**). Costante è l'interesse da parte di studenti con precedenti esperienze universitarie, come notato dal NdV (Verb. 7/12), che per questo motivo, pur rilevando un num. di immatricolati "prossimo alla numerosità minima", ha espresso parere favorevole alla attivazione del Corso nell'a.a. 2012/2013. La discreta presenza di iscritti al 1° anno 'adulti' (nel 2011 il 45% con età superiore a 23 anni - dati coordinamento tutorato) è indicativa della funzione di stimolo culturale svolta dal Corso nel territorio. Si tratta tuttavia di studenti in gran parte con impegni lavorativi e familiari e maggiormente a rischio ritardi/abbandoni.

Quanto alla provenienza geografica degli studenti (**All. B.1**), predomina nettamente la provincia di Viterbo. Nel 2012 si registra un incremento di studenti dalla provincia di Roma (22%). La provenienza è in prevalenza da licei e magistrali (**All. B.2**). Come tendenza negativa si segnala il graduale aumento di iscritti con voto diploma 60-69 (42% nel 2012) e diminuzione di studenti con voto diploma 90-100 (**All. B.3**). Anche l'andamento dei test di accesso rivela una diminuzione del livello di base degli studenti (**All. B.4**): la percentuale di coloro che non supera la soglia di punti 60 è in aumento, a fronte di una diminuzione di studenti con votazione tra 90 e 100, in particolare nell' a.a. corrente. Per gli studenti 2009 e 2010 con punteggio basso nei test è stato organizzato un corso intensivo di italiano. Il peggioramento del dato richiederà un ripensamento dell'organizzazione didattica.

ESITI DIDATTICI: Il tasso di abbandono è abbastanza alto, anche se nella media nazionale. La media di CFU studente/anno registra un incremento nel tempo. Il voto di profitto, mediamente vicino a 28, è indicativo di un buon rendimento nell'apprendimento (**All. D**).

LAUREABILITA' (analisi su a. 2009, 2010 e 2011 – classe di laurea L5).

Si registra negli anni esaminati (**All. G.1,2**): lieve allungamento durata media degli studi (comunque nella media italiana); diminuzione laureati in corso. Bisognerà attendere per verificare se le scelte operate in fase di programmazione nella trasformazione del Corso da L 5 a L 10 (minor numero di esami, riduzione carico tesi ecc.) per ovviare al problema già noto di una eccessiva lunghezza del Corso abbiano avuto effetti positivi.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Tasso di abbandono e lunghezza del corso, seppure entrambi nella media nazionale, sono i problemi di maggior rilievo. Esaminando i dati relativi alla tipologia studente, tipologia laureato (AlmaLaurea) e quelli desunti dai questionari, si nota che una parte degli studenti non ha formazione di base sufficiente per concludere in tempi regolari e con esiti soddisfacenti il percorso di studi. Si ritiene necessario quindi operare sulla organizzazione didattica, attivando misure di integrazione ai singoli corsi, con incontri mirati e attività seminari, da affiancare ai corsi istituzionali. Una diminuzione del rapporto cfu/lezioni frontali, oggi vigente in Ateneo, potrebbe rendere più fattibile l'azione proposta. Dai dati a disposizione (**All.G.4**, questionari) e dall'esperienza dei docenti risulta che la frequenza regolare (> 75% degli insegnamenti) non è altissima. Per stimolare la frequenza e al contempo evitare la dispersione di studenti non frequentanti per tipologia (adulti, lavoratori ecc.), già dal 2011 è stata incentivata l'attività del tutor ed è stato creato un coordinamento tutorato. Si intende potenziare ulteriormente queste misure, prevedendo un monitoraggio capillare dell'andamento di ogni studente, con incontri periodici obbligatori e contatti epistolari regolari.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

1) (Analisi basata su Relazioni NdV 2010, 2011 e sulle risposte ai questionari 2011/12 accessibili online). Il Corso è molto apprezzato per l'organizzazione dei singoli insegnamenti, e gli studenti frequentanti mostrano soddisfazione per l'attività didattica e interesse verso gli argomenti trattati. I valori medi delle risposte relative ai singoli corsi si attestano al di sopra di 7, con punte superiori all'8 (range 2-9). Una sostanziale continuità si registra anche per quello che riguarda i punti più deboli, ed in particolare i giudizi sull'organizzazione complessiva del corso di studi [1) carico di studio complessivo e 2) organizzazione degli insegnamenti], quesiti sui quali si raggiunge appena la sufficienza. Il problema della non perfetta organizzazione didattica generale (sovrapposizione di orari, dovuta a numero di discipline attivate), che ha in parte ostacolato la regolarità della frequenza, dovrebbe oggi essere stato superato grazie alla decisione di rendere il piano di studio flessibile per quanto concerne i tempi di acquisizione dei cfu.

Il CCS, avendo discusso in dettaglio i questionari (Verb. 1/2013), ha individuato come punti di maggior interesse quelli che evidenziano alcune problematiche, e cioè **a**) i due quesiti sull'organizzazione generale della didattica; **b**) il quesito relativo alle conoscenze di base possedute per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti; **c**) il quesito relativo alla regolarità dello studio associato alla frequenza ai singoli corsi, dato che incide su numero di CFU acquisiti per anno, età di laurea ed abbandoni. Tra i suggerimenti proposti dagli studenti, quello di "Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli" si conferma nei tre anni analizzati come il più frequente. Nonostante si lavori in questo senso da tempo, molto deve essere ancora fatto per il passaggio definitivo da una didattica

estemporanea individuale ad una didattica interamente progettata, risultato di un lavoro di gruppo.

Il giudizio positivo / molto positivo nei confronti della propria esperienza universitaria espresso dagli studenti frequentanti è confermato dai laureati (**All. G.3**), che si dichiarano in grandissima parte soddisfatti o molto soddisfatti del corso di laurea.

2) La costituzione di un coordinamento tutorato nel 2011 ha permesso la raccolta di segnalazioni da parte di studenti di eventuali disservizi organizzativi. Le Responsabili del Corso (Petrocchi e Filippone) sono state costantemente tenute al corrente e sono intervenute quando necessario.

3) Tutti gli studenti del Corso sono seguiti da un tutor ed esiste un coordinamento tutorato per la raccolta informazioni. Particolarmente attivo inoltre è il coordinamento per l'orientamento in ingresso del Dipartimento DISUCOM.

c - AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

I problemi di maggior rilievo individuati dalle analisi dei questionari coincidono in parte con quelli evidenziati sopra (scheda A1-c). In particolare si sottolinea:

1) il livello di preparazione degli studenti non è sempre adeguato ai contenuti dei corsi. In generale il CCS si propone di potenziare le attività didattiche di sostegno comuni o indirizzate specificamente a singoli studenti con particolari lacune. Tranne in casi di singoli insegnamenti da verificare (e a questo proposito si costituirà un gruppo di controllo per la adeguatezza dei programmi proposti agli obiettivi del Corso) non si ritiene necessario agire sulla diminuzione del carico di studio o del livello dell'insegnamento, che andrebbe a discapito degli studenti che già possiedono competenze sufficienti a seguire proficuamente il corso di studi;

2) solo una parte degli studenti frequentanti studia con regolarità in concomitanza con la frequenza ai corsi. Per incentivare lo studio regolare, che favorisce un completamento degli studi nei tempi previsti dall'ordinamento, e venendo incontro ad uno dei suggerimenti più frequenti provenienti dagli studenti, ci si propone di estendere al maggior numero di discipline verifiche in itinere ed altri strumenti di controllo, in modo da stimolare lo studente ad una più attiva partecipazione.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

(Analisi basate su Indagini AlmaLaurea anni 2009, 2010, 2011; laureati L 5)

Pur non essendo altissimo, il tasso Istat di occupazione dei laureati del Corso a un anno dalla laurea è superiore a quello nazionale (**All. H.1**); in gran parte i neolaureati proseguono lavori iniziati prima della laurea. Molto alta è la percentuale di neolaureati che decidono di proseguire la propria formazione a livello specialistico, seppure il dato registrato sia inferiore al dato nazionale (e questo costituisce un punto di forza del Corso della Tuscia) (**All. H.2**). Come testimoniano i docenti del Corso, la scelta di proseguire gli studi, molto spesso in concomitanza con una attività lavorativa, è maturata già al momento della scelta del Corso triennale o durante il percorso del triennio, e non è motivata, se non in minima parte, da una condizione di disoccupazione postlaurea (vedi anche **All. G.5**).

Gli studenti del Corso di Lettere (oggi Scienze umanistiche) hanno potuto e possono usufruire delle numerose convenzioni con enti pubblici e privati stipulate dalla Facoltà di Lingue prima e dal DISUCOM dopo (a partire dal 2011) per svolgere attività di stages e tirocini (lista online sito DISUCOM). Per ogni esperienza di tirocinio viene regolarmente acquisito parere positivo da parte degli enti o imprese, in mancanza del quale l'attività non viene riconosciuta in termini di CFU. Se si analizzano i dati relativi ai laureati negli anni 2009-2011 (fonte AlmaLaurea), si nota una progressiva diminuzione di coloro che hanno avuto esperienze di stages/tirocini (86,7%; 87,2%; 60,9%). Questo dato non deve essere necessariamente valutato come negativo. L'obbligatorietà del tirocinio prevista dal D.M. 509 non ha riscontrato gradimento da parte di tutti gli studenti, che in alcuni casi hanno vissuto come una costrizione una opportunità potenziale, privilegiando la vicinanza al loro domicilio rispetto ad ogni altro criterio di scelta. Nel progetto didattico del Corso di Lettere / Scienze umanistiche l'obbligatorietà del tirocinio è stata abolita; è ragionevole attendersi un numero minore di esperienze ma una maggiore motivazione nelle scelte ed efficacia nei risultati.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

1) Nonostante la non obbligatorietà del tirocinio nell'ordinamento didattico del Corso, si ritiene necessario svolgere un'azione di convincimento positivo al fine di stimolare quanto più possibile gli studenti a sperimentare attività di stages e tirocini. A questo fine sarà determinante la figura del tutor. Si possono prevedere inoltre incoraggiamenti e premialità per esperienze di stages internazionali, verso le quali gli studenti del Corso non hanno mai mostrato interesse.

2) In collaborazione con il CCS del Corso in Scienze della comunicazione del DISUCOM, è possibile creare un piccolo gruppo di azione costituito da docenti, studenti e amministrativi, con i compiti specifici di verificare ulteriori possibilità concrete di sinergie con il mondo del lavoro, stringere nuovi contatti mirati alle esigenze delle due classi di

laurea, rafforzare quelli già esistenti e coltivare rapporti costanti con l'imprenditoria (piccole/medie imprese editoriali, piccole/medie imprese legate al turismo e attive nel campo della comunicazione, ecc.), con particolare interesse verso la città e la provincia di Viterbo, ma con attenzione anche a potenzialità esterne al territorio.

ALLEGATO A (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Numerosità degli iscritti in ingresso:

A.A. ISCRIZIONE	CORSO DI STUDIO	MATRICOLE	ISCRITTI I ANNO L	INIZIO CARRIERA L	TOTALE COMPLESS.
2009	LETTERE MODERNE (L10)	42	27		69
2010	LETTERE MODERNE (L10)	26	21	3	50
2011	LETTERE MODERNE (L10)	26	16	4	46
2012	SCIENZE UMANISTICHE (L10)	46	17	1	64

ALLEGATO B.1 (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Dati relativi agli iscritti al I anno (matricole e iscritti) in LETTERE MODERNE (2009-11) e SCIENZE UMANISTICHE (2012):

Provenienza per residenza

RESIDENZA	2009	2010	2011	2012	TOTALE	% 2009	% 2010	% 2011	% 2012
VITERBO	57	38	36	45	176	83%	76%	78%	70%
ROMA	9	7	3	14	33	13%	14%	6%	22%
TERNI	1	1	3	4	9	1%	2%	6%	6%
GROSSETO		2	2	1	5		4%	4%	1%
FOGGIA	1				1	1%			
PISA			1		1			2%	
SIRACUSA	1				1	1%			
TORINO		1			1		2%		
UNGHERIA			1		1			2%	
NON SPECIFICATO		1			1		2%		

ALLEGATO B.2 (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)**Dati relativi agli iscritti al I anno (matricole e iscritti) in LETTERE MODERNE (2009-11) e SCIENZE UMANISTICHE (2012)****Provenienza per scuola**

TIPO DIPLOMA	2009	2010	2011	2012	TOTALE	% 2009	% 2010	% 2011	% 2012
Licei scientifici	17	14	10	14	55	25%	28%	22%	22%
Licei classici	23	9	7	13	52	33%	18%	15%	20%
Istituti magistrali	10	6	8	8	32	14%	12%	17%	12%
Licei linguistici	6	11	5	9	31	9%	22%	11%	14%
Istituti tecnici commerciali	4	5	3	5	17	6%	10%	6%	8%
Istituti tecnici per geometri		1	2	4	7		2%	4%	6%
Altri istituti tecnici	2	1	4		7	3%	2%	9%	
Istituti tecnici	3	1	2		5	4%	2%	4%	
Istituti professionali commerciali		2		3	5		4%		5%
Altri istituti professionali			1	4	5			2%	6%
Licei artistici	2		1		3	3%		2%	
Titolo studio estero	1		1		2	1%		2%	
Istituti d'arte	1				1	1%			
Non specificato				1	1				1%

ALLEGATO B.3 (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Dati relativi agli iscritti al I anno (matricole e iscritti) in LETTERE MODERNE (2009-11) e SCIENZE UMANISTICHE (2012):

Voto di diploma

VOTO DIPLOMA	2009	2010	2011	2012	TOTALE	% 2009	% 2010	% 2011	% 2012
60-69	15	12	16	27	70	22%	24%	35%	42%
70-79	29	18	12	19	78	42%	36%	26%	30%
80-89	12	10	9	12	43	17%	20%	22%	19%
90-100	13	10	9	6	38	19%	20%	22%	9%

ALLEGATO B.4 (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Dati relativi agli iscritti al I anno (matricole e iscritti) in LETTERE MODERNE (2010 e 2011) e SCIENZE UMANISTICHE (2012):

Esiti test di accesso

VOTO TEST	2010	2011	2012	TOTALE	% 2010	% 2011	% 2012
21-30		1		1		3%	
31-40			1	1			2%
41-50		1	3	4		3%	5%
51-60	3	1	12	16	7%	3%	21%
61-70	7	5	8	20	17%	14%	14%
71-80	16	15	15	46	38%	43%	26%
81-90	14	9	17	40	33%	26%	30%
91-100	2	3	1	6	5%	8%	2%
	= 42	= 35	= 57	= 134			

ALLEGATO C (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Numero di studenti iscritti (part-time, full-time, ripetenti, regolari):

		Tipologia di iscritto				
		Full time				
A.A. ISCRIZIONE	CORSO DI STUDIO	Regolare	Non reg.	totale	% regolari	% non reg.
2010	LETTERE MODERNE (L10)	80	31	111	72%	28%
2011	LETTERE MODERNE (L10)	97	48	145	67%	33%
2012	LETTERE MODERNE (L10) + SCIENZE UMANISTICHE (L10)	101 (41 + 60)	61 (46 + 15)	162 (87 + 75)	62% (47% + 80%)	38% (53% + 20%)

ALLEGATO D (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Andamento della carriera dello studente:

2010 - 2011 - 2012 (studenti inizio percorso 2010)											
	MATRICOLE					ALTRI ISCRITTI (TOTALE ISCRITTI MENO MATRIC.)					
	RINUNCIA	TRASFER.	NON SI ISCRIVE ANNO SUCCESSIVO	ANCORA ISCRITTO	TOT.	RINUNCIA	TRASFER.	NON SI ISCRIVE ANNO SUCCESSIVO	ANCORA ISCRITTO	LAUREATO	TOTALE
2010	2		1		3	5	1	14			20
2011			2		2	1	1	18		13	33
2012				21					32		32
TOT.	2		3		26	6	2	32	32	13	85

Abbandono studenti inizio percorso 2010 (anni 2010-2011-2112)	
matricole	19,23%
altri iscritti	47%

2011 - 2012 (studenti inizio percorso 2011)											
	MATRICOLE					ALTRI ISCRITTI (TOTALE ISCRITTI MENO MATRIC.)					
	RINUNCIA	TRASFER.	NON SI ISCRIVE ANNO SUCCESSIVO	ANCORA ISCRITTO	TOTALE	RINUNCIA	TRASFER.	NON SI ISCRIVE ANNO SUCCESSIVO	ANCORA ISCRITTO	LAUREATO	TOTALE
2011	1	2	7		10	4	5	26		13	48
2012				16	16				71		71
TOT.	1	2	7	16	26	4	5	26	71	13	119

Abbandono studenti inizio carriera 2011 (anni 2011-2112)	
matricole	38,46%
altri iscritti	29,41%

ALLEGATO E (Fonte Dati Ufficio Sistemi Informativi)

Andamento Corso di studio in termini di esiti didattici:

	ESAMI SOSTENUTI	CFU MEDI PER STUDENTE	VOTO MEDIO PER ESAME	DEVIAZIONE STANDARD VOTO MEDIO
2010	197	37,33	28,18	2,43
2011	404	37,89	27,84	2,54
2012	654	43,44	27,92	2,81

ALLEGATO G.1 (Fonte AlmaLaurea)

Profilo laureato

	Numero laureati	Età media alla laurea	Durata media degli studi	Mesi impiegati per la tesi	Voto di laurea
2009	30	27,3	4,2	6	106,2
2010	48	25,3	4,3	4,6	108,6
2011	47	26,4	4,8	5,6	108,3

ALLEGATO G.2 (Fonte AlmaLaurea)

PROFILO LAUREATO: Regolarità degli studi in dettaglio

	In corso	1° anno f.c.	2° anno f.c.	3° anno f.c.	4° anno f.c.	5° anno f.c. e oltre
2009	26,7%	33,3%	23,3%	13,3%	-	3,3
2010	47,9%	18,8%	4,2%	18,8%	4,2%	6,3%
2011	25,5%	27,7%	14,9%	10,6%	8,5%	12,8%

ALLEGATO G.3 (Fonte AlmaLaurea)

Profilo laureato: Soddisfazione studenti laureati

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea		
	decisamente si	più si che no
2009	43,3%	50%
2010	53,2%	46,8%
2011	52,2%	39,1%

ALLEGATO G.4 (Fonte AlmaLaurea)

Profilo laureato: Frequenza

	più del 75% degli insegnamenti previsti	tra il 50% e il 75%	tra il 25% e il 50%	meno del 25%
2009	53,3%	23,3%	16,7%	6,7%
2010	66%	17%	10,5%	4,3%
2011	39,1%	23,9%	17,4%	15,2%

ALLEGATO G.5 (Fonte AlmaLaurea)

Profilo laureato: Motivazioni nella scelta del corso e intenzione di proseguire negli studi

Motivazioni nella scelta del corso di laurea				
	Fattori sia culturali sia professionalizzanti	fattori prevalentemente culturali	fattori prevalentemente professionalizzanti	né gli uni né gli altri
2009	36,7%	46,7%	6,7%	10%
2010	27,7%	66,0%	2,1	4,3
2011	32,6%	45,7%	2,2%	15,2%

Intendono proseguire gli studi	
2009	76,7%
2010	83%
2011	87%

ALLEGATO H.1 (Fonte AlmaLaurea):

Carriera postlaurea e immissione nel mondo del lavoro:

Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea

	L 5, L 10 Università Tuscia	L 5, L 10 Nazionale
2009	40,0	36,0
2010	51,7	38,2
2011	47,6	35,7

ALLEGATO H.2 (Fonte AlmaLaurea)

Carriera postlaurea e immissione nel mondo del lavoro:

Iscritti a laurea specialistica a 1 anno dalla laurea

	L 5, L 10 Università Tuscia	L 5, L 10 Nazionale
2009	56,7%	81,1%
2010	58,6%	80,2%
2011	59,5%	79,0%